

Ariete S.r.l.
Società Benefit

Relazione di Impatto 2021

ex art. 1 comma 382 Legge n. 208/2015

ANNO UNO
•
maggio 2022

*"Le attività di impresa sono permesse e incoraggiate
dalla legge perché sono un servizio alla società
piuttosto che fonte di profitto per i suoi proprietari"
(E.M. Dodd - Harvard Law Review, 1932).*

1. Premessa

Ariete è fortemente convinta che un'azienda ha il dovere di occuparsi dell'ambiente e della società in cui vive perché è da essi che dipende, sia per il suo presente che per lo sviluppo futuro.

In un tempo di grandi e decisivi cambiamenti, Ariete reputa doveroso operare in maniera responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti del sistema socio-ambientale di cui è parte ritenendo che esista una vera e propria interdipendenza tra la prosperità dell'azienda e quella della comunità e dell'ambiente con cui essa interagisce.

Per dare concretezza al suo convincimento, nel luglio 2021 Ariete ha volontariamente assunto lo status di Società Benefit, integrando il proprio oggetto sociale che ora, oltre ai tradizionali obiettivi di profitto, prevede anche il perseguimento di finalità di beneficio comune attraverso l'adozione di un modello di business basato sulla reciprocità, con il reinvestimento sul territorio di parte delle risorse provenienti dal territorio stesso e il perseguimento di effetti positivi ovvero la riduzione di effetti negativi a favore di persone, comunità di riferimento, territori, ambiente, beni, attività culturali, sociali, enti, associazioni e altri portatori di interesse quali lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile ossia qualunque soggetto, individualmente considerato o calato nella collettività, che direttamente o indirettamente sia coinvolto nell'attività posta in essere dalla società.

Questa relazione d'impatto dell'anno UNO della evoluzione di Ariete in Società Benefit rendiconta i risultati raggiunti nel 2021 e definisce gli obiettivi per il 2022.

2. Chi è Ariete

Ariete Srl è stata costituita il 9 gennaio 2006 ed ha ad oggetto l'esecuzione di lavori edili in genere e più nello specifico di interventi di ristrutturazione, di risanamento o di completamento di edifici, con montaggio e smontaggio di arredi interni ed esterni.

Costituita per occuparsi prevalentemente della manutenzione del complesso immobiliare del Designer Outlet di Serravalle Scrivia (AL), ha una struttura particolarmente snella e flessibile, operando attraverso l'organizzazione e il coordinamento di un consolidato gruppo di affiatati subappaltatori, secondo uno schema riconducibile al *general contractor*.

Nell'ultimo biennio, la società ha diversificato la propria attività, rimanendo sempre nell'ambito delle manutenzioni e riparazioni di immobili, sfruttando le opportunità che si sono presentate grazie alle norme di favore introdotte dalla legislazione emergenziale emanata a seguito della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e successivamente prorogate e modificate, che hanno incentivato in modo significativo gli interventi di riqualificazione energetica e strutturale degli edifici, specie quelli ad uso abitativo.

Il sistema di governance è molto semplice, essendo retta da un amministratore unico nella persona dell'arch. Giorgio Ettore Spinetta, il quale ha assunto anche la funzione di responsabile per il perseguimento dello scopo benefit (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 380 e 381).

Anche la compagine sociale è molto snella, trattandosi di società unipersonale il cui capitale è interamente detenuto dal già menzionato arch. Giorgio Ettore Spinetta.

3. Il business come forza positiva

Con la volontaria assunzione dello status di Società Benefit, Ariete ha voluto formalizzare il suo impegno ad agire non solo per il perseguimento del profitto da destinare ai soci, ma anche per generare impatti positivi sulla comunità in cui essa opera e sull'ambiente circostante, facendosi portatrice di un nuovo paradigma di attività di impresa in cui gli obiettivi di profitto si coniugano con finalità di beneficio comune.

In questa prospettiva, ha cercato di condividere tali ideali con i suoi principali stakeholders, rendendosi promotrice della sua concezione di impresa che ne valorizzi il ruolo sociale con il

bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse della collettività, nonostante l'attività in concreto esercitata non si presti ad agevoli adeguamenti del *business model* rispetto al mutato scopo sociale.

4. Finalità di beneficio comune

In base alla Normativa Benefit, sono benefit le società che "nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse"¹.

Le finalità di beneficio comune sono indicate specificatamente nell'oggetto sociale e sono perseguite mediante una gestione volta al bilanciamento con l'interesse dei soci e con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto.

Lo statuto di Ariete, così come modificato dall'Assemblea del 28 giugno 2021, all'art. 3 prevede che: *"3.1 La società ha per oggetto le seguenti specifiche finalità di beneficio comune che sono perseguite, nell'esercizio dell'attività economica aziendale, attraverso lo svolgimento di attività il cui obiettivo è quello di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti.*

La Società, nell'esercizio delle attività economiche profit di seguito indicate, oltre allo scopo di dividerne gli utili, persegue finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse (quali lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile ossia qualunque soggetto, individualmente considerato o calato nella collettività, che direttamente o indirettamente sia coinvolto nell'attività posta in essere dalla società).

In particolare, la società ha l'obiettivo di conseguire sufficiente profitto (oggetto profit) dallo svolgimento delle attività di seguito indicate, al fine di sostenere la propria vitalità commerciale, per finanziarne il continuo miglioramento e per rendere possibile l'avviare altre attività che siano coerenti con il suo scopo benefit.

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- *lavori in edilizia in genere, ristrutturazione di immobili di qualsiasi genere, lavori intonacatura e tinteggiatura interna ed esterna, lavori di rivestimento di pavimenti e muri, rifacimento di tetti, installazione di elementi architettonici interni ed esterni, lavori di completamento di edifici, lavori di risanamento igienico-sanitario, demolizione di edifici e sistemazione del terreno, montaggio e smontaggio di arredi interni ed esterni, posa in opera di infissi;*
- *l'assunzione di appalti secondo lo schema tipico del "general contractor";*
- *la costruzione, la ristrutturazione, il miglioramento e la manutenzione, in proprio e per conto di terzi, di fabbricati civili, industriali, commerciali, anche prefabbricati, completi di impianti e di opere connesse ed accessorie relative alla vendita;*
- *l'affitto, la locazione e la compravendita di immobili di qualsivoglia natura;*
- *l'affitto la locazione e la compravendita di edifici e strutture prefabbricati o comunque amovibili;*
- *la realizzazione di opere di urbanizzazione;*
- *la realizzazione di opere stradali, autostradali, fluviali, idrauliche;*

¹Ai fini della Normativa Benefit, si intende per:

a) «beneficio comune»: il perseguimento, nell'esercizio dell'attività economica delle società benefit, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su una o più categorie di cui al comma 376;

b) «altri portatori di interesse»: il soggetto o i gruppi di soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, dall'attività delle società di cui al comma 376, quali lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile;

c) «standard di valutazione esterno»: modalità e criteri di cui all'allegato 4 annesso alla presente legge, che devono essere necessariamente utilizzati per la valutazione dell'impatto generato dalla società benefit in termini di beneficio comune;

d) «aree di valutazione»: ambiti settoriali, identificati nell'allegato 5 annesso alla presente legge, che devono essere necessariamente inclusi nella valutazione dell'attività di beneficio comune.

- la realizzazione di ogni lavoro e/o opera previsti e regolamentati dal Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e sue successive modificazioni ed integrazioni sia per enti pubblici che per soggetti privati;
 - la progettazione, lo sviluppo, l'organizzazione, la pianificazione, la gestione, la realizzazione ed il coordinamento di iniziative immobiliari sia in proprio che per conto di terzi;
 - la prestazione di servizi di indagine e di analisi di mercato e l'esecuzione di studi di fattibilità e di impatto ambientale, tutti riferiti al settore immobiliare;
 - la consulenza finanziaria riferita ad iniziative immobiliari, ivi compresa la redazione dei relativi piani finanziari ed il reperimento sul mercato mobiliare delle fonti di finanziamento occorrenti;
 - la consulenza tecnica relativa a strumenti professionali per il settore immobiliare;
 - l'assistenza commerciale e di marketing, sempre riferita ad iniziative immobiliari;
 - l'organizzazione e la programmazione dei cantieri ed il controllo della direzione dei lavori;
 - la prestazione di servizi tecnici, amministrativi, gestionali e di controllo;
 - la realizzazione di strutture immobiliari "chiavi in mano";
 - la fornitura di servizi di "facility and property management" e di "real estate management".
- Tutte le attività sopra indicate potranno essere svolte tramite la propria organizzazione o mediante appalti a terzi.

3.2 Le finalità di beneficio comune (benefit) saranno finalizzate fare in modo che la società:

1) sia una organizzazione che adotta un modello di economia basato sulla reciprocità, reinvestendo sul territorio le risorse che provengono dallo stesso [territorio] e perseguendo la produzione di effetti positivi ovvero la riduzione di effetti negativi a favore dei dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, comunità, territorio e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse (quali sopra definiti al punto 3.1) attraverso:

- l'utilizzo di tecnologie costruttive rispettose e migliorative dell'ambiente e dunque con l'impiego prevalente di materiali e di prodotti a basso impatto ambientale;
- la progettazione e lo sviluppo di soluzioni e servizi che contribuiscano alla razionalizzazione dell'impatto ambientale delle aziende clienti eliminando gli sprechi e le inefficienze;
- la diffusione della cultura della sostenibilità attraverso la ricerca di collaboratori e partner che condividano l'impegno verso la sostenibilità;
- l'impegno ad assumere un ruolo attivo per contribuire alla cura del bene comune, sostenendo e promuovendo progetti di riqualificazione e valorizzazione del territorio per la comunità in cui si è presenti;
- l'impegno a garantire ai lavoratori condizioni di lavoro sicuro, salubre e armonioso in cantiere, in un ambiente di crescita professionale/personale basato sulla collaborazione.

La Società è consapevole della propria responsabilità all'interno del contesto in cui opera, verso i collaboratori, le loro famiglie, i clienti, l'ambiente, il territorio locale e la pubblica amministrazione, i fornitori, i concorrenti e delle conseguenze anche extra-economiche legate alle proprie decisioni di governance. Per questo motivo si impegna a mantenere una direzione di crescita economica di lungo termine orientata al rispetto dell'ambiente e della salute di collaboratori, clienti e di tutti i portatori di interesse;

2) favorisca la soddisfazione, il benessere e lo spirito di appartenenza dei propri dipendenti, in un'ottica di continua crescita professionale, responsabilizzazione e spirito di innovazione, adottando a tal fine strumenti di ascolto, di interazione formazione dei propri collaboratori con azioni e strumenti misurabili e verificabili;

3) sia un modello di riferimento per altre realtà imprenditoriali che sono attente alle proprie radici territoriali e intendono consolidarle attraverso attività di racconto e sensibilizzazione promosse dalla stessa società "Ariete Srl - SB", dai propri stakeholders e/o da organizzazioni terze;

4) protegga la propria tradizione e sviluppi le proprie radici di organizzazione con un forte

orientamento per il beneficio sociale.”

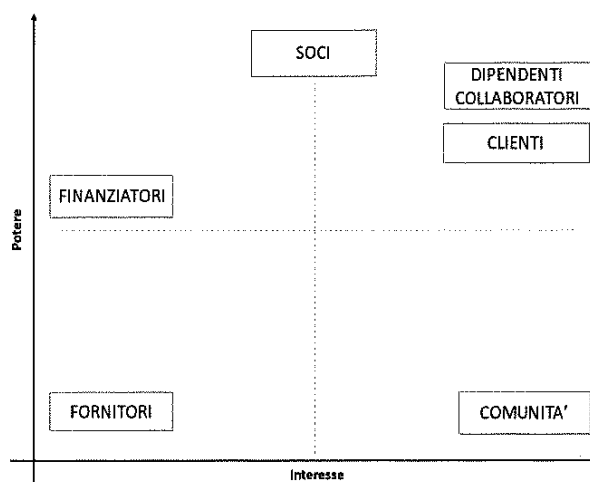
Le riportate previsioni statutarie possono essere considerate l'“Impact Statement” di Ariete.

Le categorie interessate al perseguimento dell'impegno multistakeholder assunto dall'impresa possono essere individuate in:

- Dipendenti e collaboratori
- Clienti
- Comunità
- Soci
- Fornitori
- Finanziatori

Identificati gli stakeholder, è necessario “prioritizzarli”: gli stakeholder sono infatti i veri protagonisti attorno ai quali viene costruita la definizione del processo e rispetto ai quali è possibile verificare anche la coerenza degli impatti attesi.

Tali stakeholder possono essere prioritizzati nella matrice potere (decisionale, di influenza) / interesse (in relazione al loro grado di potere) che qui si rappresenta:



5. Il perseguimento delle finalità di beneficio comune

Nel breve periodo dell'esercizio 2021 in cui Ariete ha agito come società benefit, pur con i limiti dimensionali e di tipologia di attività di cui si è detto, le finalità di beneficio comune sono state perseguite attraverso le seguenti azioni.

a) Il coinvolgimento dei principali stakeholders

Poiché Ariete usualmente opera, come detto, avvalendosi di una selezionata rete di imprese subappaltatrici munite di specifiche professionalità, ha ritenuto di condividere con esse i valori fondanti delle società benefit facendo loro sottoscrivere un impegno a condividere tali ideali e ad operare non solo nell'ottica del profitto, ma anche per il perseguimento di finalità di beneficio comune.

A tal fine, ha predisposto un documento con cui è stata illustrata la concezione di impresa benefit che opera con un modello che ne valorizzi il ruolo sociale, bilanciando l'interesse dei soci e quello

della collettività in cui essa opera.

A tale documento è stata prestata formale adesione da buona parte dei subappaltatori.

b) L'attenzione al contenimento delle emissioni nocive

Ariete svolge la sua attività presso i cantieri dei committenti che normalmente si trovano nella zona orientale del basso Piemonte e nella provincia di Genova, con necessità quindi di movimentare giornalmente i subappaltatori addetti dalle loro sedi ai luoghi di lavoro.

Per limitare l'utilizzo dei mezzi di trasporto al fine di contenere l'immissione in atmosfera di gas inquinanti, ha scelto, nel novero dei subappaltatori selezionati, di avvalersi di coloro che si trovano alla minore distanza dai cantieri attivati.

c) L'attenzione allo smaltimento dei rifiuti

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comporta abitualmente la produzione di ingenti rifiuti da demolizione e costruzione che vanno dai materiali inerti (laterizi, murature, frammenti di conglomerati cementizi anche armati, rivestimenti, prodotti ceramici, legno, vetro, metalli, plastica, materiale di scavo ecc.) ad altre tipologie di rifiuti, idonei a rilasciare sostanze pericolose (ad esempio, le fibre di cemento-amianto).

Per la gestione di tali rifiuti, l'appaltatore può raggrupparli in un "deposito temporaneo" nel luogo di produzione, che costituisce un passaggio preliminare alla loro raccolta per il trasporto in un impianto di trattamento ove verranno successivamente selezionati.

A livello settoriale, la gestione dei rifiuti da demolizione e costruzione rappresenta un problema che impatta significativamente sia dal punto di vista ambientale che in termini di costi per la collettività per smaltimenti e bonifiche.

Il miglioramento della gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione passa su alternative sostenibili, comunemente definite dell'edilizia circolare, che consentono di recuperare, riciclandoli e riutilizzandoli, i materiali di scarto, evitando così di consumare risorse vergini.

Il modo più efficace per avviare un efficiente processo di edilizia circolare applicata ai rifiuti prodotti dalle lavorazioni edilizie è quello della c.d. demolizione selettiva, che consiste nella separazione, in fase di demolizione dell'edificio, di ogni diverso materiale che viene poi accatastato separatamente e quindi avviato ad un processo di recupero, che può essere riciclo o riuso, oppure di smaltimento beneficiando della separazione effettuata a monte.

Ariete ha scelto di smaltire i rifiuti prodotti in modo responsabile, ancorché ciò comporti il sostenimento di maggiori costi per prestazioni lavorative, applicando i criteri di demolizione selettiva che consentono un'ottimizzazione dei trasporti poiché ogni cassone di materiale che non sia stato riusato o riciclato può essere condotto direttamente al luogo di smaltimento.

d) L'attenzione verso il contenimento dei consumi energetici

Ariete ha in corso la ristrutturazione di un'immobile che verrà frazionato in più unità destinate alla locazione, fatta eccezione per una di esse che troverà utilizzo diretto.

Tra gli interventi di ristrutturazione sono previsti il realizzo di interventi di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi infissi coibentati, la sostituzione della copertura in amianto con altra copertura coibentata e l'installazione sul tetto di un impianto fotovoltaico della potenza di 300 kw in grado di soddisfare il fabbisogno giornaliero di 150 famiglie.

e) Lo stanziamento di somme da destinare a investimenti di beneficio comune

Ariete è una realtà economica di ridotte dimensioni e il suo contributo in termini di effetti positivi su persone, comunità, territori, ambiente e altri portatori di interessi è giocoforza rapportato alle sue proporzioni.

Per dare maggior peso alla sua azione di perseguimento di finalità di beneficio comune, ha anche deciso di stanziare il 3% del proprio risultato di esercizio ante imposte che verrà impiegato a tali fini, in accordo con Enti locali o Associazioni benefiche e similari.

6. Valutazione dell'impatto

La legge richiede alle Società Benefit, ad integrazione e completamento della rendicontazione relativa allo stato di avanzamento annuale degli obiettivi statutariamente definiti, una misurazione dell'impatto complessivo generato dall'impresa benefit nei confronti del contesto sociale.

La misurazione di tale attitudine è tutt'altro che semplice, perché è il concetto stesso di "impatto", ad essere ancora piuttosto confuso.

Non esiste infatti una definizione univoca di "impatto", ma esistono molte definizioni e altrettante metodologie utilizzate per misurarlo.

La mancanza di una definizione comune ha limitato nel tempo la capacità di sistematizzare e standardizzare il fenomeno in questione: gli strumenti disponibili a supporto della valutazione di impatto presentano livelli molto diversi in termini di complessità di applicazione e ad oggi non è stabilita la forma che dovrebbe prendere la rendicontazione annuale delle Società Benefit, specie se di ridotte dimensioni.

La normativa sta definendo precise traiettorie di *accountability* non finanziaria, ad oggi però riservate a imprese di grandi dimensioni.

Per tali ragioni, ad oggi, non è ancora possibile fornire una misurazione dell'impatto generato sulla comunità di riferimento.

7. Descrizione dei nuovi obiettivi

Per descrivere i nuovi obiettivi di beneficio comune, è utile fare riferimento agli obiettivi strategici di interesse generale individuati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile che presentano aspetti di correlazione e complementarità con le finalità delle Società Benefit.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità ed è stata sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU; è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile sono così schematizzati.



Lo sviluppo sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.

Gli obiettivi di Ariete per il 2022 trovano generico riferimento in alcuni goals individuati dall'Agenda 2030 e precisamente:



Ariete si prefigge di conseguire questo obiettivo ponendo particolare attenzione alle tematiche legate al benessere all'interno e all'esterno dell'ambiente di lavoro e a tal fine intende promuovere la formazione del personale rispetto alle tematiche di sostenibilità in tutte le sue accezioni.



Sotto questo aspetto, Ariete intende operare per la riduzione della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti prodotti nello svolgimento della sua attività incoraggiando anche i suoi collaboratori e subappaltatori a utilizzare pratiche di salvaguardia della sostenibilità.

Intende poi promuovere presso la clientela l'adozione di tecniche costruttive e la scelta di tipologie impiantistiche che privilegino il risparmio energetico e limitino il consumo di energie fossili.

Altre iniziative potranno essere adottate di concerto con Enti locali o Associazioni benefiche e simili, specie per l'impiego delle risorse stanziare nell'esercizio 2021 e di quelle che lo saranno negli esercizi successivi.

8. Conclusioni

Con la trasformazione in Società Benefit, Ariete ha formalizzato il suo impegno non solo a "fare bene il suo lavoro", ma anche a contribuire all'evoluzione dei paradigmi di business.

Questa relazione di impatto, che segna il primo passo mosso da Ariete verso un modo più responsabile di fare impresa, è destinata a tutti gli stakeholder con l'auspicio che possa ispirare altre imprese di ogni settore a muoversi nella stessa direzione.

Tortona, 31 maggio 2022

Giorgio Ettore Spinetta
(responsabile dell'Impatto di Ariete Srl Società Benefit)

Il sottoscritto Giorgio Ettore Spinetta, nato a Novi Ligure il giorno 27 settembre 1968 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.